



Il trasferimento delle partecipazioni sociali

Cod.: P25001

Sede e data: Scandicci, Villa di Castel Pulci, 26-28 marzo 2025

Responsabili del corso: Loredana Nazzicone e Pier Lorenzo Parenti, componenti del Comitato direttivo

Esperto formatore: Guido Romano, magistrato addetto all'Ufficio del Massimario e del ruolo della Corte di cassazione

Presentazione

Il corso si propone di esaminare il «bene» partecipazione sociale e i modi in cui esso può essere trasferito. L'obiettivo del corso è approfondire le questioni, di diritto civile puro e di diritto societario specifico, anche nelle reciproche interazioni, afferenti il trasferimento delle partecipazioni sociali, secondo le molteplici tecniche negoziali, tipiche e no, che conducono a tale effetto, allo scopo di fornire i giudici civili di uno strumentario completo atto alla interpretazione normativa ed alla qualificazione, comprensione e soluzione dei casi pratici proposti.

Il trasferimento delle partecipazioni sociali è tema che interseca la materia classica del diritto civile e le specificità del diritto societario.

La circolazione delle partecipazioni sociali pone questioni del tutto peculiari, in ragione dell'oggetto dello scambio e della qualificazione di tale oggetto, essendo necessario distinguere tra vendita delle partecipazioni sociali e vendita dell'azienda o, comunque, del patrimonio sociale di proprietà della società le cui azioni o quote sono oggetto del trasferimento medesimo.

Infatti, sebbene l'interesse che muove le parti alla stipulazione del contratto di compravendita sia collegato ad una determinata consistenza del patrimonio societario, l'oggetto del contratto di compravendita è pur sempre costituito proprio dalla partecipazione sociale, quid diverso e distinto dal patrimonio o dall'azienda sociale e dalla corrispondente quota di questi. Ed è su di esso che si misurano le garanzie tipiche del negozio di compravendita, quali effetti naturali dello stesso, che l'ordinamento appresta a favore dell'acquirente, con la conseguenza che il patrimonio sociale o l'azienda restano, invece, sullo sfondo, non rientrando tradizionalmente all'interno delle suddette garanzie. Saranno, quindi, tema di approfondimento le garanzie contrattuali che vengono rilasciate in sede di vendita della partecipazione e, in particolare, la natura delle relative clausole ed i conseguenti effetti.

Il corso si propone, inoltre, di affrontare le tematiche relative all'efficacia ed alla pubblicità del trasferimento, alla stregua del disposto degli artt. 2355 e 2470 c.c., analizzando l'efficacia del trasferimento tra le parti e nei confronti della società.



Ulteriore argomento che sarà approfondito è la soluzione degli eventuali conflitti tra più acquirenti della medesima quota ed alle questioni relative all'iscrizione nel registro delle imprese degli atti traslativi. In particolare, su questo ultimo aspetto, merita di essere esaminato il principio di tipicità degli atti iscrivibili, che ha dato talvolta luogo a problemi operativi (ad esempio, l'iscrizione del trasferimento avvenuto con riserva di proprietà o delle domande aventi ad oggetto le partecipazioni sociali).

Particolare attenzione, data l'importanza, è rivolta alle clausole limitative del trasferimento, previste dagli artt. 2355-bis e 2469 c.c., rispettivamente per la società per azioni e per la società a responsabilità limitata: saranno, quindi, esaminate le clausole di intrasferibilità, le clausole di gradimento e le clausole di prelazione, con le conseguenze delle relative violazioni.

Il corso si propone, altresì, di analizzare particolari clausole diffuse nella prassi, essendo assai frequente l'inserimento – nello statuto di società, nei patti parasociali o nei singoli in contratti di compravendita – delle clausole di trascinarsi (c.d. drag-along), di accodamento (tag-along), di quelle ricollegate sovente ai finanziamenti alla società (call e put option) o della clausola volta a superare le situazioni di stallo che possono verificarsi specialmente nelle fifty-fifty companies, eliminando il dissenso all'interno della compagine ed i cui nomi fantasiosi alludono ai peculiari meccanismi di funzionamento della stessa (russian roulette, savoy clause, Texas shootout clause o laccio del cowboy, chinesiache Klausel, mexican shoot-out o dutch auction, ed ancora multi-choice procedure).

Saranno considerati altri atti traslativi, diversi dalla compravendita, quali l'intestazione fiduciaria (con le differenze dalla intestazione simulata), la donazione e il trasferimento mortis causa delle partecipazioni sociali.

Una particolare attenzione sarà dedicata al momento della caducazione del negozio traslativo delle partecipazioni sociali – vuoi mediante annullamento, nullità, risoluzione o altro rimedio – per valutare se a tali vicende in generale, e nel diritto societario in particolare, male si attagliano le regole comuni degli artt. 2037 e 2038 c.c.

Saranno, infine, approfondite le questioni concernenti la competenza delle sezioni specializzate in materia di impresa.

PROGRAMMA

Mercoledì 26 marzo 2025

Sessione unica pomeridiana

ore 15.00-15.15 **Osservazioni introduttive**

A cura dei responsabili scientifici e dell'esperto formatore

ore 15.15-16.00 **La natura delle partecipazioni sociali**

prof. Niccolò Abriani, ordinario di diritto commerciale presso l'Università di Firenze



ore 16.00-17.30 Dialogo a due voci: ***L'oggetto della compravendita di partecipazioni sociali: regole legali, clausole di "garanzia"***

prof. Marco Speranzin, ordinario di diritto commerciale presso l'Università di Padova

dott. Pierpaolo Lanni, giudice del Tribunale di Verona

ore 17.30-18.00 Dibattito

ore 18.00 Sospensione dei lavori

Giovedì 27 marzo 2025
Sessione mattutina

ore 9.00-9.15 Arrivo e sistemazione dei partecipanti

ore. 9.15-10.30 Dialogo a due voci: ***I limiti alla circolazione delle partecipazioni: divieto di trasferimento, clausole di gradimento, clausole di prelazione***

prof. Maurizio Onza, ordinario di diritto commerciale presso l'Università Europea di Roma

dott. Enrico Quaranta, presidente di sezione del Tribunale di Santa Maria C.V.

ore 10.30-11.00 Dibattito

ore 11.00-11.15 Pausa

ore 11.15-11.45 ***Il trasferimento mortis causa delle partecipazioni sociali. La donazione***

prof. Ivan Demuro, ordinario di diritto commerciale presso l'Università Cattolica di Piacenza

ore 11.45-12.30 ***L'intestazione fiduciaria di partecipazioni sociali***

dott. Angelo Mambriani, presidente di sezione del Tribunale di Milano

ore 12.30-13.00 Dibattito

ore 13.00 Pausa pranzo



Giovedì 27 marzo 2025

Sessione pomeridiana

ore 14.30-16.15 Divisione dei partecipanti in gruppi di lavoro

Gruppo 1 ***Questioni di competenza tra sezioni specializzate e sezioni ordinarie***
dott.ssa Cecilia Bernardo, ufficio del Massimario

Gruppo 2 ***Efficacia e pubblicità del trasferimento delle partecipazioni sociali tra le parti e nei confronti della società. I conflitti tra più acquirenti***
dott.ssa Ilaria Grimaldi, giudice del Tribunale di Napoli

Gruppo 3 ***L'iscrizione del trasferimento nel registro delle imprese tra tipicità e atipicità***
dott.ssa Amina Simonetti, giudice del Tribunale di Milano

ore 16.15-17.00 Ripresa dei lavori in plenaria ed esposizione dei principali temi

ore 17.00 Sospensione dei lavori

Venerdì 28 marzo 2025

Sessione unica mattutina

ore 9.15-10.00 Confronto a due voci: ***Le clausole put e call***

prof. Lorenzo Stanghellini, ordinario di diritto commerciale presso l'Università di Firenze
dott. Adriano del Bene, giudice del Tribunale di Napoli

ore 10.00-10.45 ***Le clausole drag along e tag along***

prof. Nicola De Luca, ordinario di diritto commerciale presso l'Università Luiss

ore 10.45-11.15 Dibattito

ore 11.15-11.30 Pausa

ore 11.30-12.15 ***Le clausole antistallo***

prof. Vincenzo Donativi, ordinario di diritto commerciale presso le Università LUM Giuseppe Degennaro e Luiss

ore 12.15-13.00 Dibattito

ore 13.00 Fine lavori